



COMUNE DI VALMADRERA
Provincia di Lecco

Cod. 10688

Delibera N. 9 del 13/03/2019

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE SCADENZE
DEL VERSAMENTO DELLA TARI - ANNO 2019.**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciannove addì tredici del mese di Marzo alle ore 18:30 nella Sala Consiliare in Valmadrera, via Fatebenefratelli n. 6, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione.

Assume la presidenza il Sindaco, Donatella Crippa.

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Pietro Mastronardi con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale procede all'appello nominale e alla redazione del seguente verbale.

Risultano:

	Pres.		Pres.
CRIPPA DONATELLA	SI	CRIMELLA ALESSANDRO	SI
BRIONI RAFFAELLA	SI	PEREGO BRUNO	SI
VASSENA PATRIZIA	SI	RUSCONI CHIARA	SI
TENTORI GIAMPIETRO	SI	CASTAGNA GIUSEPPE	SI
PIAZZA MARCO	SI	BARTESAGHI ELIO	SI
BUTTI ANGELO	AG	VALSECCHI OLIVO	SI
AMARETTI FEDERICO	AG	BENENATI BRIGIDA	AG
BUTTI CLAUDIO	SI	MARONI VESCOVI MARIANGELA	AG
ANGHILERI GIUSEPPE	SI		
		Totale	13

L'Assessore non consigliere, che partecipa senza diritto di voto, risulta:

	P	A
Antonio Rusconi	SI	==

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 13/03/2019

I Consiglieri presenti al momento della votazione sul punto n. 5 all'ordine del giorno sono 13.
Si dà atto che è presente anche l'Assessore esterno Antonio Rusconi.

La proposta di deliberazione sotto riportata, iscritta al n. 5 all'ordine del giorno e depositata agli atti del Consiglio comunale nei termini previsti dall'art. 36 del Regolamento del Consiglio comunale, è stata illustrata dall'Assessore Antonio Rusconi, congiuntamente con le proposte iscritte al n. 3, 4, 6 e 7 all'ordine del giorno.

Prima della votazione, l'Assessore Rusconi, dopo aver precisato che la proposta di deliberazione sotto riportata è conseguente alla approvazione del Piano finanziario, dà lettura dei punti principali della proposta di deliberazione stessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, l. 27.12.2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'art.1 della L. n. 147/2013, come modificati dal D.L. 6.3.2014, n. 16 (conv. in L. n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

VISTO l'art.1 comma 683 della L. 27.12.2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014) il quale stabilisce che:

"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.....";

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 23.4.2014 il quale all'art. 13 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

RICORDATO che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 8 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2019 di €1.015.000,00, e in conformità del quale sono elaborate le tariffe del tributo in argomento per l'anno 2019, ed individuati i criteri per:

- a) la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
- b) la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
- c) la determinazione della misura dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n. 158/1999;

TENUTO CONTO che:

- *nell'elaborazione delle tariffe, i costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche sono stati ripartiti, a copertura integrale dei costi del servizio, in proporzione tale da considerare le riduzioni che a norma dell'articolo 1, comma 658, della L. n. 147/2013 sono da applicare alle utenze domestiche,*
- *nella fissazione dei Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 si è cercato di dare continuità alle tariffe applicate nelle annualità precedenti, valutando situazioni particolari e determinando i valori secondo quanto previsto dal disposto normativo;*
- *la tariffa giornaliera delle utenze non domestiche ai sensi dell'art. 21 del regolamento TARI è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica nella misura di 1/365 della tariffa annuale del tributo (quota fissa e quota variabile) e maggiorata di un importo del 25%.*

PRESO ATTO *che, ai sensi del comma 666 dell'articolo 1 della L. n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali, di cui all'articolo 19 del D.Lgs 30.12.1992 n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;*

DATO ATTO *quindi che sono state determinate le tariffe della tassa comunale sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche, sulla base del richiamato Piano finanziario e delle risultanze della banca dati dei contribuenti Tari, così come da allegati A, B e C alla presente proposta di deliberazione, al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 1 comma 654 della L. n. 147/2013;*

RITENUTO *opportuno stabilire le rate di versamento della TARI ,nel seguente modo:*

- *prima rata al 15.9.2019;*
- *seconda rata al 30.12.2019;*

PRESO ATTO *che la legge di bilancio 2019 (L. 30.12.2018, n. 145 pubblicata sulla G.U. 31.12.2018, n. 302 - S.O. n. 62) non prevede per l'anno 2019 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge n. 208/2015 legge di stabilità 2016 ad esclusione della tassa sui rifiuti (Tari));*

RICHIAMATI:

- *l'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28.9.1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;*
- *l'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";*
- *l'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;*

VISTA *la proroga al 31 marzo 2019 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte degli enti locali, disposto con decreto del ministro dell'Interno 25.1.2019 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.28 del 2.2.2019;*

RICHIAMATO, infine, l'art.13, comma 15, del D. L. 6.12.2011, n. 201, convertito in L. n. 214/2011, il quale prevede che «A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997»;

DATO ATTO che la presente deliberazione risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio ai sensi dell'art.1 commi dal 463 al 494 della L. n.232/2016 (Legge di Stabilità 2017);

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6.4.2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16.4.2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28.2.2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000, Testo unico sull'ordinamento degli enti locali e successive integrazioni e modificazioni,

VISTO lo Statuto comunale;

DELIBERA

- 1) **DI** stabilire per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. n. 147/2013 le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche, non domestiche e non domestiche giornaliere che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) B) C) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI** dare atto che le tariffe approvate con il presente atto hanno effetto dall'1.1.2019;
- 3) **DI** quantificare in €. 1.015.000,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 4) **DI** stabilire che per l'anno 2019, l'ammontare complessivo delle riduzioni di cui all'art.25 comma 6 del Regolamento per l'applicazione della Tari "Riduzioni per il recupero per le utenze non domestiche" è fissato in €. 3.000,00;
- 5) **DI** prendere atto che, ai sensi del comma 666 dell'articolo 1 della L. n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali, di cui all'articolo 19 del D.Lgs

30.12.1992 n. 504 nella misura percentuale deliberata dalla provincia di Lecco sull'importo del tributo;

- 6) **DI** stabilire le rate di versamento della TARI, per l'anno 2019 nel seguente modo:
- prima rata al 15.9.2019;
 - seconda rata al 30.12.2019;
- 7) **DI** demandare al Responsabile dell'Area Tributi l'adozione di tutti gli atti inerenti e conseguenti la presente deliberazione;
- 8) **DI** trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D. L. 6.12.2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).”

Ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio comunale, il quale dispone che “Gli interventi e le dichiarazioni che vengono fatti dai Consiglieri nel corso delle discussioni costituiscono documento amministrativo e sono riportati, ai sensi dell'art. 22, 2° comma, della legge n. 241/1990 in apposite cassette di registrazione elettromagnetiche o, alternativamente, in formato digitale (file audio) che sono messi a disposizione dei Consiglieri richiedenti.”, si omette il verbale della presentazione da parte dell'Assessore Antonio Rusconi.

Non essendovi richieste di intervento o di chiarimento, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la sopra riportata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile dell'Area Risorse umane – Tributi in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area economico finanziaria sotto il profilo della regolarità contabile con particolare riguardo ai riflessi dell'atto sulla situazione economica finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con n. 13 voti favorevoli, espressi per alzata di mano da parte dei 13 Consiglieri comunali presenti e votanti, esito della votazione proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti,

DELIBERA

DI fare propria ed approvare la sopra riportata proposta di deliberazione.

Ed inoltre, per consentire la successiva approvazione del Bilancio di previsione, con n. 13 voti favorevoli, espressi per alzata di mano da parte dei 13 Consiglieri comunali presenti e votanti, esito della votazione proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti,

DELIBERA

DI dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma - del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Donatella Crippa

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse

Il Segretario Generale
Dott. Pietro Mastronardi

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse